



Deliberazione giunta regionale n. 31 del 8.2.2013

A.G.C. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi

Settore: 2 - Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio

Oggetto:

Operazioni in derivati - determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Regione Campania, con deliberazione n. 2829 del 1° ottobre 2003, ha approvato una operazione di *swap* su parte del debito regionale, rappresentato da mutui per complessivi 849 Meuro contratti per la copertura dei disavanzi del comparto sanità, avente scadenza nel giugno 2023;
- b. che detta operazione è stata conclusa con un pool di banche composto dalla Banca OPI s.p.a., dalla J.P. Morgan Chase Bank, dalla Dexia Crediop s.p.a. e dalla Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.;
- c. che, con deliberazione n. 112 dell'8 febbraio 2006, la Regione ha deciso di emettere un prestito obbligazionario, di importo non superiore a 1.890 Meuro, con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza (di tipo *bullet*), finalizzato al finanziamento di euro 713.504.000,00 della spesa di investimento di cui al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e dell'estinzione anticipata di quattro mutui, contratti per far fronte al debito sanitario maturato negli anni 1991, 1994, 1997 e 2000 aventi identica scadenza al 31 dicembre 2021 e medesimo tasso di interesse pari ad Euribor 6m + 0,43%;
- d. che, con decreto dirigenziale n.121 del 29 giugno 2006, sono state definite le condizioni finanziarie dell'emissione obbligazionaria in euro ed in dollari statunitensi;
- e. che, secondo quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, con decreto dirigenziale n. 93 del 7 giugno 2006, la Regione ha nominato Merrill Lynch, UBS, Deutsche Bank, Barclays Bank Plc e Banca OPI come controparti delle operazioni in derivati connesse all'emissione obbligazionaria;
- f. che, con decreto dirigenziale n.127 del 7 luglio 2006, la Regione, fra l'altro, ha accettato e fatto proprio ciascuno dei *termsheet* stipulati in data 23 giugno 2006 con ognuna delle banche selezionate e, ai sensi dell'art.35 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, ha stipulato, nell'ambito dello *swap* di ammortamento, con ciascuna delle banche, un *cross-currency swap*, per la copertura del rischio di cambio relativo a quella parte del prestito obbligazionario denominata in dollari;

CONSIDERATO

- a. che gli ispettori del MEF nella relazione sulla verifica in materia di scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica eseguita dal 24 giugno al 25 agosto del 2010 presso la Regione Campania hanno dichiarato, riferendosi agli *swaps* del 2003, che "*In conclusione, considerato il livello dell'euribor 6 mesi al momento della sottoscrizione del contratto, dopo le prime tre scadenze in cui il tasso pagato dall'ente è stato fissato in misura tale da garantire con ogni probabilità degli incassi, ben difficilmente si sarebbero avuti flussi positivi per la Regione Campania*", rilevando, pertanto, come alcune criticità fossero presenti sin dalla stipula;
- b. che la Sezione regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti ha evidenziato nella relazione sul rendiconto della gestione finanziaria relativa al 2010 che:

- riguardo alle operazioni in derivati del 2003, *“Il vantaggio dell’operazione consiste, dunque, esclusivamente nell’aver predeterminato un tasso iniziale (fino al dicembre 2004) particolarmente favorevole per la regione, perché inferiore al tasso variabile dovuto dagli Istituti finanziari. Il conseguente risparmio di spesa per oneri di ammortamento, ... ha tuttavia l’effetto di trasferire al periodo successivo il maggior rischio di flussi in uscita superiori a quelli originariamente dovuti, con perdite difficilmente calcolabili soprattutto nel caso di dinamiche dei tassi poco accentuate e, comunque, senza alcuna protezione per il caso di imprevedibili oscillazioni al rialzo dei livelli del tasso Euribor”*;
 - riguardo alle operazioni in derivati del 2006, *“Pur se dall’esame dei flussi di cassa non sembrano emergere particolari condizioni di sfavore per la regione, dal momento che i flussi in entrata risultano maggiori dei flussi in uscita, ciò non può esimere, comunque, gli organi regionali competenti dall’esprimere valutazioni specifiche sull’opportunità e convenienza dell’operazione ...”*;
- c. che il Presidente della Giunta regionale, con nota prot. 3920/UDCP/GAB/VCG del 14 marzo 2012, in relazione alle segnalazioni della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo – circa la ritenuta problematicità delle operazioni in derivati in essere ha rappresentato all’Assessore al Bilancio l’esigenza di disporre un approfondimento in materia da effettuarsi d’intesa e con il supporto legale dell’Avvocatura regionale;
- d. il contenuto delle relazioni dell’Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e tributi, allegate al foglio n. 1331 del 7 agosto 2012, per gli *swaps* del 2003, ed al foglio n. 1405 del 7 settembre 2012, per gli *swaps* del 2006, entrambi indirizzati al Presidente della Regione e l’esito dei due incontri esplorativi con le banche controparti nei contratti di swap, rispettivamente tenutisi il 18 ottobre 2012 ed il 15 novembre 2012, a seguito dei quali gli istituti di credito hanno formulato le proprie proposte di rinegoziazione del derivato 2003 in appositi prospetti informativi e fornito per i derivati 2006 indicazioni verbali circa eventuali possibilità di cancellazione dello swap o la trasformazione del prestito obbligazionario da *bullet* in *amortising*;
- e. che con foglio n. 1799 del 15 novembre 2012, diretto al Presidente della Giunta, l’Assessore al Bilancio ha riferito l’esito della fase esplorativa circa i margini di negoziazione offerti dagli istituti di credito;

CONSTATATO

- a. che la situazione evidenziatasi determina la necessità di procedere ad una approfondita analisi tecnico-giuridica svolta da un soggetto altamente specializzato nella valutazione degli strumenti finanziari, anche derivati, che possa costituire elemento qualificato per effettuare compiutamente le opportune valutazioni in relazione alle soluzioni prospettate dagli istituti di credito ed, eventualmente, quelle di ausilio ad un contraddittorio finalizzato alla presentazione di controproposte ovvero propedeutiche all’instaurazione di una fase contenziosa;
- b. che l’acquisizione degli elementi ritenuti necessari alla corretta valutazione delle azioni da intraprendere, ove non ottenibile attraverso l’impiego di risorse interne all’amministrazione, debba seguire, come disposto dall’art.7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo n.165 e s.m.i., le procedure previste dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca;

RITENUTO

- a. di dover procedere, previa verifica dell’esistenza e disponibilità di personale interno adeguatamente qualificato, così come disposto dall’art.7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo n.165 e

s.m.i., a selezionare tramite procedura comparativa un soggetto qualificato esterno, dotato di comprovata professionalità ed esperienza nei settori del diritto commerciale, bancario e finanziario, nonché nell'assistenza ad enti pubblici in materia di contratti bancari e strumenti finanziari cui affidare l'incarico di:

1. condurre un'analisi finanziaria e giuridica dei contratti stipulati con redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari delle operazioni, sia l'analisi giuridica dei contratti di finanza derivata sottoscritti, con particolare riferimento all'avvenuto rispetto delle condizioni di legge sin dalla fase precontrattuale, nonché contenente una proposta operativa finalizzata ad individuare le modalità di superamento di eventuali criticità riscontrate nei contratti conclusi;
 2. assistere ed affiancare l'amministrazione negli eventuali approfondimenti istruttori con le controparti bancarie;
- b. di dover demandare al Coordinatore pro tempore dell'Area Generale 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e, in seguito, in considerazione dello stato di attuazione del nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta, al nominando Direttore generale delle risorse finanziarie, il compito di porre in essere tutti gli atti necessari per effettuare la selezione comparativa;
- c. di dover stabilire che l'incarico, per la parte di cui al precedente punto a.1. dovrà essere completato entro sessanta giorni dalla data di stipula del contratto, salva la concessione di una proroga non superiore a trenta giorni a seguito di motivata richiesta, e che il compenso posto a base della procedura comparativa è indicato in complessivi Euro 60.000,00 (sessantamila/00) lordi, oltre I.V.A. e c.p. come per legge, se dovute;
- d. di dover considerare nella scelta del soggetto cui affidare l'incarico i requisiti professionali posseduti e le proposte operativa ed economica avanzate, stabilendo in merito specifici criteri nella valutazione delle candidature, tra i quali anche la possibilità di assicurare la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio legale, anche nel foro di Londra, ferma restante la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere ad una ulteriore procedura per la selezione di soggetti che dovranno assisterla in eventuali azioni ulteriori rispetto a quelle indicate nel punto a.2.;
- e. di dover rinviare ad un decreto del Presidente della Giunta regionale la costituzione della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa per la selezione del soggetto qualificato;
- f. che agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla Missione 1 – Programma 3 – capitolo 536 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione corrente, il cui esercizio provvisorio è stato autorizzato con legge regionale 24 dicembre 2012, n. 39;

VISTI

Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
la legge 30 dicembre 2004, n. 311
la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7
la legge regionale 27 luglio 2012, n. 24
la legge regionale 24 dicembre 2012, n. 39

L'Assessore al Bilancio PROPONE e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa:

1. di dover procedere, previa verifica dell'esistenza e disponibilità di personale interno adeguatamente qualificato, così come disposto dall'art.7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo n.165 e s.m.i., a selezionare tramite procedura comparativa un soggetto qualificato esterno, dotato di comprovata professionalità ed esperienza nei settori del diritto commerciale, bancario e finanziario, nonché nell'assistenza ad enti pubblici in materia di contratti bancari e strumenti finanziari cui affidare l'incarico di:
 - a. condurre un'analisi finanziaria e giuridica dei contratti stipulati con redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari delle operazioni, sia l'analisi giuridica dei contratti di finanza derivata sottoscritti, con particolare riferimento all'avvenuto rispetto delle condizioni di legge sin dalla fase precontrattuale, nonché contenente una proposta operativa finalizzata ad individuare le modalità di superamento di eventuali criticità riscontrate nei contratti conclusi;
 - b. assistere ed affiancare l'amministrazione negli eventuali approfondimenti istruttori con le controparti bancarie;
2. di demandare al Coordinatore pro tempore dell'Area Generale 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e, in seguito, in considerazione dello stato di attuazione del nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta, al nominando Direttore generale delle risorse finanziarie, il compito di porre in essere tutti gli atti necessari per effettuare la selezione comparativa;
3. di stabilire che l'incarico, per la parte di cui al precedente punto 1.a. dovrà essere completato entro sessanta giorni dalla data di stipula del contratto, salva la concessione di una proroga non superiore a trenta giorni a seguito di motivata richiesta, e che il compenso posto a base della procedura comparativa è indicato in complessivi Euro 60.000,00 (sessantamila/00) lordi, oltre I.V.A. e c.p. come per legge, se dovute;
4. di considerare nella scelta del soggetto cui affidare l'incarico i requisiti professionali posseduti e le proposte operativa ed economica avanzate, stabilendo in merito specifici criteri nella valutazione delle candidature, tra i quali anche la possibilità di assicurare la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio legale, anche nel foro di Londra, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere ad una ulteriore procedura per la selezione di soggetti che dovranno assisterla in eventuali azioni ulteriori rispetto a quelle indicate nel punto 1;
5. di rinviare ad un decreto del Presidente della Giunta regionale la costituzione della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa per la selezione del soggetto qualificato;
6. di riservare ad ulteriore provvedimento della Giunta regionale le eventuali iniziative da assumere in tutte le sedi a tutela della Regione a seguito degli approfondimenti istruttori di cui al punto 1.b;
7. di stabilire che agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla Missione 1 – Programma 3 – capitolo 536 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione corrente, il cui esercizio provvisorio è stato autorizzato con legge regionale 24 dicembre 2012, n. 39;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'AGC 01, all'AGC 04, all'AGC 07, all'AGC 08 per quanto di competenza e al settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.